



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO ED ATTRATTORI CULTURALI  
SETTORE 06 - RIGENERAZIONE CULTURALE DEI PICCOLI CENTRI E RILANCIO DEI  
BORGHI, AREE E PARCHI ARCHEOLOGICI**

---

*Assunto il 12/07/2022*

*Numero Registro Dipartimento 508*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8286 DEL 19/07/2022**

**Oggetto:** Avviso Pubblico per il sostegno delle attività ricettiva, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria - approvazione schema atto di adesione ed obbligo

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### VISTI

- il decreto dirigenziale n. 10508 del 26.09.2018 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno delle attività ricettiva, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n.101 del 09.10.2018 con scadenza alle ore 17:00 del giorno 30 luglio 2018;
- il decreto dirigenziale n. 8518 del 15.07.2019 con il quale sono stati approvati gli elenchi delle proposte progettuali ammesse e non ammesse a valutazione;
- il decreto dirigenziale n. 11071 del 13.09.2019 con il quale si è provveduto, in ragione del numero rilevante di proposte progettuali pervenute, alla nomina di quattro Commissioni di Valutazione per come di seguito indicato;
- il decreto dirigenziale n. 13128 del 24/10/2019 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) 2000/2006. Avviso Pubblico per il sostegno alle attività ricettive, della ristorazione e dei Servizi turistici e culturali nei borghi della Calabria. Esito istanze di Riesame";
- il decreto dirigenziale n.242 del 17/01/2020 avente ad oggetto "Avviso pubblico per il sostegno alle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei borghi della Calabria - Ottemperanza sentenza tar n. 1896/2019";
- il decreto dirigenziale n. 5400 del 15/05/2020 recante "Avviso pubblico per il sostegno delle attività ricettiva, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei borghi della Calabria - decreto dirigenziale n. 242 del 17/01/2020 modifica e integrazione elenchi";
- il decreto 5405 del 15/05/2020 recante "Avviso pubblico per il sostegno delle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei borghi della Calabria. Sostituzione componenti commissione di valutazione";
- l'Accordo di Programma Quadro "Borghi ed Ospitalità" rep n. 8418 del 07.12.2020 quale strumento attuativo delle sopra menzionate risorse, complessivamente stimate in 136.718.382,43 milioni di euro di cui 100 milioni a copertura dell'Avviso pubblico per il sostegno di progetti di valorizzazione dei Borghi della Calabria (DDG n. 6918 del 29.06.2018) e 36.718.382,43 milioni a copertura dell'Avviso pubblico per il sostegno alle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria (DDG n. 10508 del 26.09.2018);
- il decreto dirigenziale n. 2678 del 16/03/2021 recante "Avviso pubblico per il sostegno delle attività ricettiva, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei borghi della Calabria. Commissioni di valutazioni. Modifica ed integrazione decreto dirigenziale 5405 del 15/05/2020".

### VISTI, ALTRESI':

- il decreto dirigenziale n. 8266 del 09/08/2021 - Approvazione graduatoria provvisoria per i progetti proposti da giovani con età non superiore ai 29 anni;
- il decreto dirigenziale n. 12972 del 16/12/2021 - Ambito 2 - Approvazione graduatoria provvisoria per i progetti proposti da giovani con età non superiore ai 29 anni, accertamento e impegno di spesa;
- il decreto dirigenziale n. 12993 del 16/12/2021 - Ambito 2 - Approvazione graduatoria provvisoria per i progetti non rientranti nella riserva stanziata a favore di giovani di età non superiore a 29 anni, accertamento e impegno di spesa;
- il decreto dirigenziale n. 12995 del 16/12/2021 - Approvazione graduatoria provvisoria per i progetti proposti da giovani con età non superiore ai 29 anni, accertamento e impegno di spesa;
- il decreto dirigenziale n.13692 del 24/12/2021 - Approvazione graduatoria provvisoria per i progetti non rientranti nella riserva finanziaria stanziata a favore di giovani di età non superiore a 29 anni - Accertamento e impegno di spesa;

- il decreto dirigenziale n.386 del 19/01/2022 - Ambito 3 - Rettifica/sostituzione allegato 2 decreto 13692/2021;
- il decreto dirigenziale n. 2450 del 09/03/2022 - Approvazione graduatoria provvisoria per i progetti Non rientranti nella riserva stanziata a favore di giovani di età non Superiore a 29 anni. Accertamento e impegno di spesa;
- il decreto dirigenziale n.4044 del 12/04/2022 Ambito 1, potenziamento e qualificazione di ricettività extralberghiera, approvazione graduatoria provvisoria per i progetti non rientranti nella riserva stanziata a favore di giovani di età non superiore a 29 anni. Proroga termini ricorso in opposizione;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- a seguito della pubblicazione delle graduatorie provvisorie sono pervenuti, nei termini previsti, ricorsi in opposizione, in corso di valutazione da parte delle commissioni di riferimento
- all'esito delle suddette procedure di valutazione, l'amministrazione regionale, secondo quanto previsto dall'art. 12 dell'Avviso, pubblicherà:
- a) gli elenchi delle domande non ammesse, con l'indicazione delle cause di esclusione;
- b) le graduatorie delle domande ammesse alle agevolazioni.
- l'art 13 dell'Avviso pubblicostabilisce che i soggetti ammessi alle agevolazioni dovranno trasmettere, a pena di decadenza, l'Atto di adesione ed obbligo, secondo lo schema fornito dall'Amministrazione regionale, entro 30 giorni dal ricevimento della lettera di finanziabilità, prevista all'art. 12 dell'Avviso medesimo

**RITENUTO** di dover procedere all'approvazione dello schema di atto di adesione ed obbligo, da trasmettere ai soggetti ammessi per la conseguente sottoscrizione, ai fini della disciplina dei rapporti tra le parti.

**DATO ATTO** che lo schema in questione è stato redatto nel rispetto di quanto stabilito dal vigente Sigeco

**VISTI** e applicati:

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la legge regionale 13 maggio 1996 n. 7 e ss. mod. ed int. recante "Norme sull'ordinamento della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";
- l'art. 10, comma 3, della L.r. 7 agosto 2002, n. 31, che disciplina il conferimento da parte dei dirigenti generali degli incarichi di funzioni dirigenziali ai dirigenti assegnati alle strutture di propria competenza;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 recante "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione", per come modificato ed integrato con il D.P.G.R. n. 206 del 5/12/2000;
- il D.Lgs 30 marzo 2001, n° 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 19 ("Incarichi di funzione dirigenziale");
- la delibera di giunta regionale nr. 28 del 17 febbraio 2017 avente ad oggetto "2 Procedure di aggiudicazione di contratti di appalto e concessione-criteri per la nomina dei componenti delle commissioni giudicatrici- periodo transitorio- Art. 216, comma 12, D.lgs. 50/2016";
- la delibera di giunta regionale nr. 84 del 17 marzo 2017 recante "Approvazione delle linee guida per la fase di valutazione delle operazioni POR Calabria FESR-FSE 2014/2020";
- la delibera di giunta regionale nr. 76 del 9 marzo 2018 avente ad oggetto "POR Calabria FESR-FSE 2014/2020 –Modifica Linee guida per la fase di valutazione delle operazioni approvate con Deliberazione di giunta regionale n. 84 del 17 marzo 2017";
- la legge regionale n. 3 del 3 febbraio 2012 che ha dato attuazione alle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

- il Regolamento regionale n. 10 approvato dalla Giunta Regionale della seduta dell'11 giugno 2020 recante Modifiche al regolamento regionale 18 maggio 2020, n. 6 "Modifiche al regolamento regionale n. 3/2019 e s.m.i.";
- il Regolamento n. 1 del 06 febbraio 2014 e s. m. i., con il quale è stato approvato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance della Regione Calabria;
- la Delibera di giunta Regionale n. 42 del 18 febbraio 2021 di approvazione del Piano della Performance della Giunta Regionale 2021-2023;
- il Regolamento regionale n. 20 del 18 dicembre 2018, per come modificato dalla DGR n. 29 del 1 febbraio 2021, avente ad oggetto "Attribuzione delle competenze in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito delle strutture organizzative della Giunta regionale";
- il D.P.G.R. del 15 febbraio 2021 n. 15 recante "Competenze in materia di trattamento dei dati personali- Regolamento (UE) 2016/679, Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR);
- la D.G.R. n. 11 del 28 gennaio 2021, con la quale è stato approvato l'aggiornamento, per il triennio 2021/2023, del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il DPGR n. 180/2021 "Nuova struttura organizzativa della Giunta Regionale
- il decreto dirigenziale n. 7251 del 1 luglio 2022, recante: Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali. Definizione Organizzazione degli uffici di cui al regolamento regionale 22 aprile 2022, n. 3;
- la delibera di Giunta regionale n. 159 del 20 aprile 2022 avente ad oggetto: "Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. -Abrogazione regolamento regionale 07 novembre 2021, n. 9";
- la DGR n. 36 del 31 gennaio 2022, con il quale è stato approvato l'aggiornamento 2022, per il triennio 2022/2024, del Piano Triennale della prevenzione della corruzione della Trasparenza
- la D.G.R. n. 42 del 18 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il Piano della Performance della Giunta Regionale 2021-2023
- la Deliberazione n. 165 del 30/04/2022 avente ad oggetto: "Conferimento dell'incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento Sviluppo economico ed Attrattori Culturali" della Giunta della Regione Calabria al dott. Fortunato Varone
- il decreto del Presidente della G.R. n. 46 del 04 maggio 2022 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale reggente del summenzionato Dipartimento della Giunta della Regione Calabria al dott. Fortunato Varone;
- il Decreto n. 4748 del 02 maggio 2022 recante: "Conferimento Incarico in reggenza e ad interim del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali" alla dott.ssa Carmela Barbalace";
- la nota prot. Siar n.189035 del 19/04/2022 di nomina della dott.ssa Paola Aloe, funzionario del Settore 6 del Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali, quale responsabile del procedimento ai sensi della legge 214/1990, per gli adempimenti in essere inerenti l "*Avviso Pubblico per il sostegno delle attività ricettive, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria*".

**DATO ATTO** che il presente provvedimento non comporta nuovi e/o aggiuntivi oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**ATTESTATA**, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto.

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

**DI APPROVARE**, lo schema di atto di adesione ed obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, recante la disciplina dei rapporti tra la Regione Calabria ed i beneficiari dei contributi ammessi all'esito della pubblicazione delle graduatorie definite relative all' *Avviso Pubblico per il sostegno delle attività ricettiva, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria*", approvato con decreto dirigenziale n. 10508 del 26.09.2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n.101 del 09.10.2018.

**DI PUBBLICARE** il presente decreto, in formato aperto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria, nonché in formato aperto sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e nel rispetto delle disposizioni di D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Paola Aloe**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**CARMELA BARBALACE**  
(con firma digitale)

PROGRAMMAZIONE REGIONALE UNITARIA 2014 – 2020

Progetto Strategico per la Valorizzazione dei Borghi della Calabria ed il Potenziamento dell'offerta turistica e culturale

AVVISO PUBBLICO PER IL SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ RICETTIVE, DELLA RISTORAZIONE E DEI SERVIZI TURISTICI E CULTURALI NEI BORGHI DELLA CALABRIA

ATTO DI ADESIONE ED OBBLIGO

## PREMESSO CHE

- con DDG n. 10508 del 26.09.2018 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il sostegno delle attività ricettiva, della ristorazione e dei servizi turistici e culturali nei Borghi della Calabria pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria n.101 del 09.10.2018 (di seguito denominato Avviso Pubblico);
- il beneficiario..... ha presentato domanda di agevolazione a valere sul richiamato Avviso a cui è stato assegnato ai fini dell'identificazione il CUP .....
- la suddetta domanda (codice identificativo n. ....) si è collocata, nella graduatoria approvata con Decreto Dirigenziale n. \_\_\_\_\_del \_\_\_\_\_, tra le domande ammesse e finanziabili;
- il Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali - Settore 6 "Rigenerazione culturale dei piccoli centri rilancio dei borghi, aree e parchi archeologici" della Regione Calabria ha notificato l'ammissione al contributo al soggetto proponente tramite la pubblicazione della graduatoria su menzionata e successiva lettera di finanziabilità;
- il beneficiario è risultato assegnatario, in via provvisoria, di un contributo pari ad Euro..... su complessivi euro.....di spese ammissibili;
- l'art. 13 dell'Avviso Pubblico prevede che "i soggetti beneficiari sottoscrivono "l'Atto di Adesione e Obbligo che individua l'iniziativa ammessa e l'ammontare delle agevolazioni, regola le modalità per l'attuazione dell'iniziativa e per l'erogazione delle agevolazioni e rendicontazione, riporta gli obblighi della Regione Calabria e del Beneficiario finale ed i motivi di revoca";

Tutto ciò premesso, che rappresenta parte integrante e sostanziale del presente Atto di Adesione ed Obbligo, si conviene quanto segue

### Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente Atto di Adesione ed Obbligo ha per oggetto la disciplina del rapporto

Tra il Sig./sig.ra ....., nato/a a ....., il..... CF..... residente a ..... (.....) in via ....., in qualità di Legale rappresentante/Titolare dell'impresa/ della costituenda impresa ..... forma giuridica ..... con sede legale in ..... Prov..... CAP..... in Via ....., indirizzo p.e.c....., di seguito denominato **Beneficiario/a** e La Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali - Settore 6 "Rigenerazione culturale dei piccoli centri rilancio dei borghi, aree e parchi archeologici" di seguito denominata **Regione**.

Il finanziamento pubblico è concesso in forma di contributo in conto capitale per la realizzazione dell'intervento di cui alla proposta approvata, allegata quale parte integrante del presente Atto di Adesione ed Obbligo.

3. Tutti i termini indicati nel presente Atto di Adesione ed Obbligo sono da intendersi riferiti a giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Le Parti come di seguito identificate conoscono e si impegnano al rispetto le disposizioni che seguono.

### Art. 2 - Primi adempimenti del Beneficiario

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare alla Regione, a mezzo PEC, il presente Atto di Adesione ed Obbligo, sottoscritto digitalmente per accettazione da parte del Legale rappresentante del Beneficiario medesimo, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data della ricezione della lettera di finanziabilità trasmessa dalla Regione.

2. Nel caso in cui il beneficiario non adempia all'obbligo di cui al comma precedente, la Regione avvia il procedimento di decadenza dal finanziamento, fatta salva l'ipotesi in cui il beneficiario, entro lo stesso termine di cui al comma precedente, non richiama,

esplicitandone le motivazioni, una proroga del termine medesimo. La proroga non può avere durata superiore a 30 (trenta) giorni e non può essere concessa più di una volta.

### **Art. 3 – Validità e durata dell’Atto di adesione e obbligo**

Il presente Atto di adesione e obbligo decorre dalla data di sottoscrizione 31/12/2023, salvo successive proroghe, a condizione che il Beneficiario mantenga il possesso dei requisiti di ammissibilità.

Il soggetto beneficiario, pena la decadenza delle agevolazioni, dovrà avviare l’attività di realizzazione del progetto dandone comunicazione all’Amministrazione regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica del decreto di concessione.

Gli investimenti previsti dovranno essere realizzati entro 12 mesi dalla data di notifica del decreto di concessione, salvo diverso termine concordato con l’amministrazione o proroghe concesse per motivate esigenze.

La data di ultimazione è definita dalla data dell’ultimo titolo di spesa ammissibile.

Ai fini di assicurare l’efficace ed efficiente impiego delle risorse, il soggetto beneficiario deve dimostrare di aver realizzato almeno il 30% delle spese di investimento ammesse a finanziamento entro 6 mesi, a decorrere dalla data di avvio dell’investimento.

I beneficiari hanno l’obbligo di ultimare il progetto di investimenti entro i termini previsti. L’amministrazione regionale, valutato lo stato di realizzazione del programma d’investimento agevolato, può concedere una proroga per la conclusione dell’investimento, previa istanza motivata dei beneficiari da presentarsi prima della scadenza del termine previsto.

La rendicontazione del progetto dovrà essere trasmessa, a pena di decadenza, entro i due mesi successivi alla scadenza del termine previsto per il completamento del progetto, salvo proroga concessa dall’amministrazione regionale per provati motivi.

Il beneficiario, che avvia i lavori e che intenda rinunciare al contributo concesso e alla validità del presente atto dovrà darne comunicazione immediata alla Regione Calabria, provvedendo contestualmente alla restituzione degli eventuali acconti erogati, maggiorati degli interessi dovuti come per legge per il periodo di disponibilità da parte dello stesso.

### **Art. 4 – Obblighi della Regione Calabria**

Nel rispetto di quanto previsto dall’Avviso Pubblico e dal presente Atto, la Regione Calabria:

- sovrintende al rispetto al rispetto del presente atto di adesione e obbligo verifica l’effettiva attuazione delle iniziative e il corretto utilizzo delle risorse pubbliche;
- informa il beneficiario in merito a qualsiasi elemento che possa avere delle ricadute sul presente atto, sull’attuazione delle iniziative, la rendicontazione e l’erogazione del relativo contributo;
- fornisce, inoltre, informazioni in merito alle procedure rilevanti a supporto del beneficiario ai fini dell’adempimento dei suoi obblighi.
- si impegna, a seguito di regolare rendicontazione da parte del beneficiario, nelle forme e nei modi stabiliti dall’avviso pubblico e dal presente atto di adesione e obbligo a corrispondere al beneficiario, il contributo massimo di €..... (.....) a fronte di un costo ammissibile pari a € .....(.....) sul conto corrente dedicato comunicato dal beneficiario alla Regione Calabria.

### **Art. 5 – Obblighi del Beneficiario**

Nel rispetto di quanto previsto dall’Avviso Pubblico e dal presente Atto, il **Beneficiario** si impegna a:



- confermare tutti gli obblighi assunti con la sottoscrizione della domanda di agevolazione e a realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato;
- realizzare l'intervento secondo le modalità previste nel progetto approvato e, comunque, nella misura minima del 60% dell'investimento ammesso;
- realizzare l'intervento in conformità con tutte le norme, anche non espressamente richiamate, relative ai Fondi strutturali e di investimento europei (nel seguito, i Fondi SIE);
- realizzare l'intervento entro i termini previsti dal cronogramma del progetto approvato;
- rendicontare le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'Intervento, che devono essere sostenute e quietanzate nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda e il termine previsto per la conclusione del progetto così come lo stesso viene individuato nel cronogramma di progetto;
- fornire le relazioni sull'avanzamento dell'attività progettuale nelle forme e secondo le modalità indicate nell'Atto di Adesione ed Obbligo o successivamente richiesta dall'Amministrazione regionale o dal soggetto gestore;
- curare la conservazione di tutti gli elaborati tecnici, e della documentazione amministrativa e contabile dell'intervento, separata, o separabile mediante opportuna codifica, dagli altri atti amministrativi generali. Detta archiviazione deve essere accessibile senza limitazioni ai fini di controllo alle persone ed agli organismi aventi diritto e deve essere conservata per un periodo di dieci anni;
- fornire secondo le modalità e i tempi definiti dalla Regione Calabria, i dati e le informazioni relativi al monitoraggio finanziario, economico, fisico e procedurale, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia;
- consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie fino al 31/12/2026;
- garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura organizzativa per la realizzazione dell'intervento;
- richiedere alla Regione Calabria l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni all'intervento, con le modalità prescritte nell' Avviso e nel presente Atto di Adesione ed Obbligo;
- rispettare le prescrizioni contenute nel nell' Avviso e nel presente Atto di Adesione ed Obbligo, nonché nelle istruzioni eventualmente emanate dalla Regione Calabria a tal fine;
- fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative dell'intervento comunque richieste dalla Regione Calabria e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- garantire l'applicazione della legislazione vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori nei cantieri edili;
- garantire il rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento;
- applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare; q) rispettare le disposizioni in materia di cumulo degli aiuti;
- mantenere, per tutto il Periodo di completamento e fino all'istanza di erogazione a saldo, i requisiti per l'accesso al Contributo;
- mantenere e non modificare l'attività oggetto di agevolazione per almeno 5 anni dalla data di erogazione dell'ultima tranche di contributo.

## **Art.6 – Spese ammissibili**

Le spese ammissibili a contributo sono quelle previste nell'art. 6 dell'Avviso Pubblico, riportate dal beneficiario nel punto 4 "Programma di investimenti" del formulario di progetto, allegato alla domanda di partecipazione.

Le spese riconosciute sono riportate nel dettaglio della proposta approvata, allegata al presente Atto di Adesione ed obbligo.

Possono beneficiare dell'agevolazione solo le proposte progettuali con "avvio dei lavori" successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione. Per «avvio dei lavori» si intende: la data di effettivo inizio dei lavori relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima.

Ai fini della rendicontazione e dell'erogazione del contributo, tutte le spese devono:

- a. rientrare in una delle voci di spesa ammissibili;
- b. essere effettuate entro i termini stabiliti dall'Avviso Pubblico e dal presente Atto di adesione ed obbligo ;
- c. essere effettivamente e strettamente connesse al progetto ammesso all'agevolazione;
- d. essere relative a beni e servizi che risultano consegnati ovvero completamente forniti/realizzati;
- e. derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione nonché il riferimento all'operazione per la quale è stato concesso l'aiuto;
- f. essere effettivamente sostenute e giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
- g. essere chiaramente imputate al relativo soggetto beneficiario;
- h. aver dato luogo a un'effettiva uscita di banca da parte del soggetto beneficiario, comprovata da titoli attestanti l'avvenuto pagamento che permettano di ricondurre inequivocabilmente la spesa al progetto oggetto di agevolazione. A tale proposito si specifica quanto segue:
  - dovranno essere effettuati solo con bonifico bancario, RID, RIBA, carte di pagamento e assimilabili utilizzando il conto corrente dedicato, intestato ai soggetti beneficiari. Non saranno ammessi titoli di spesa regolati per contanti o con assegni. I pagamenti non tracciabili e non univocamente riferibili a spese inerenti il programma finanziato vengono trattati come pagamenti in contanti. Tutti i pagamenti effettuati con bonifico devono contenere l'indicazione nella causale del riferimento al progetto pena la non ammissione del relativo importo;
  - le fatture o i documenti contabili aventi valore probatorio equivalente devono essere "quietanzati", ovvero essere accompagnati da un documento attestante l'avvenuto pagamento: la quietanza di pagamento, affinché possa ritenersi esistente, e quindi valida, ed efficace, quale comprova dell'effettività del pagamento effettuato in esecuzione dell'operazione ammessa a contributo, deve essere espressamente ed inequivocabilmente riferita al diritto di credito di cui al documento contabile probatorio.
  - nel caso di pagamenti in valuta estera il relativo controvalore in euro è ottenuto sulla base del cambio utilizzato per la transazione nel giorno di effettivo pagamento;
  - ai fini della prova del pagamento il soggetto beneficiario deve presentare all'occorrenza l'estratto del conto corrente da cui risulti l'addebito (con l'indicazione specifica dell'importo, della data del pagamento, nonché della causale dello stesso);
  - tutte le spese devono essere registrate ed essere chiaramente identificabili nella contabilità del soggetto beneficiario (tenuta di contabilità separata del progetto).

#### **Art. 7 - Erogazione del contributo e modalità di rendicontazione**

Il finanziamento pubblico, per la realizzazione del progetto, è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, a copertura delle spese ammissibili sostenute per la realizzazione delle spese di investimenti.

Lo stesso sarà eventualmente oggetto di revisione successivamente alla presentazione dei preventivi e/o delle fatture a rendicontazione.

Il contributo concesso non può essere cumulato in relazione agli stessi costi ammissibili, con altri aiuti di qualsiasi natura in base a leggi nazionali, regionali o comunitarie. L'ammontare delle agevolazioni viene rideterminato a conclusione delle attività agevolate, sulla base delle spese effettivamente sostenute.

1) L'erogazione del contributo concesso avverrà, in un massimo di tre tranches, con le seguenti modalità, previste dall'Avviso:

a) La prima tranche (anticipazione), pari al massimo del 40% dell'importo del contributo concesso in via provvisoria, secondo una delle due modalità di seguito indicate:

i) a titolo di anticipazione, che potrà essere effettuata dopo la firma dell'Atto di Adesione ed obbligo, a seguito di richiesta da parte del legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura - da allegare in originale o copia conforme, con contestuale presentazione di apposita fideiussione almeno di pari importo;

ii) a titolo di avanzamento della spesa, secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro presentazione della documentazione di cui al successivo comma 3 del presente articolo;

b) La seconda tranche (primo acconto) fino ad un massimo complessivo del 90% del contributo, al lordo dell'anticipo eventualmente ricevuto, secondo le modalità richieste nel presente Avviso e dietro presentazione della documentazione di cui al comma 3;

c) La terza tranche (saldo finale) nell'ambito del residuo 10%, previo ricevimento della documentazione di cui al seguente comma 5. lett. a.

Ai fini della erogazione della seconda tranche, è fatto obbligo al beneficiario di rendicontare le spese rapportate all'importo complessivo di progetto (almeno il 40%).

3. La documentazione da presentare per la richiesta di anticipazione è la seguente:

a) richiesta di anticipazione secondo il *format* che sarà messo a disposizione dall'Amministrazione Regionale;

b) fideiussione, ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 15. 22

4. La documentazione da presentare per l'erogazione della prima quota richiesta a titolo di avanzamento della spesa, pari al 40%, e della seconda quota pari al 50%, del contributo concesso in via provvisoria, è la seguente:

a) richiesta di pagamento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili, con allegato documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale;

b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:

i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

c) prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico stesso allegato al presente Atto di Adesione ed Obbligo;

d) copia delle fatture con apposta la seguente apposita dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Progetto cofinanziato da .....";

e) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;

f) copia dei bonifici effettuati;

g) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori.

5. La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:

a) richiesta di pagamento a saldo sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa e controfirmata dal presidente del collegio sindacale, ove esistente, ovvero da un professionista iscritto all'albo dei revisori contabili, con allegato documento di identità del professionista e numero di iscrizione all'albo professionale;

b) attestazione, ai sensi e con le modalità di cui al DPR 445/2000, con la quale il legale rappresentante del beneficiario dichiara che:

i) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;

ii) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale applicabili;

iii) la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;

iv) non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono 23 stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);

v) sono stati trasmessi alla Regione Calabria i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e le informazioni relative alle varie fasi di realizzazione dell'intervento nelle modalità e nei tempi definiti dalla Regione stessa.

c) dichiarazioni del legale rappresentante del beneficiario aventi il seguente oggetto:

i) attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'Intervento;

ii) il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e dell'Azione prefissati; iii) di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo;

iv) attestazione relativa alla funzionalità dell'operazione.

d) perizia tecnica asseverata in Tribunale redatta da un esperto della materia, estraneo all'impresa richiedente ed iscritto in un albo professionale attinente al programma d'investimento, attestante la conforme realizzazione dell'intervento;

e) prospetto riepilogativo delle spese sostenute articolato nelle voci del quadro economico definito all'atto della stipula dell'Atto di Adesione ed Obbligo ed allo stesso allegato;

f) copia delle fatture con apposta la seguente apposita dicitura [inserire la dicitura: "Documento contabile finanziato a valere sul Progetto cofinanziato da

.....”;

g) dichiarazione liberatoria in originale rilasciata su carta intestata, ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, dal legale rappresentante del fornitore di beni e/o servizi, in relazione alle fatture emesse dallo stesso;

h) copia dei bonifici effettuati; i) copia stralcio e/c bancario (o postale) da cui risultano gli addebiti dei pagamenti effettuati ai diversi fornitori;

j) Documentazione amministrativa attestante l'avvio dell'attività.

6. L'erogazione a saldo dovrà essere altresì preceduta da controllo in loco da parte dell'amministrazione regionale, ovvero dal soggetto gestore, teso a verificare la corretta realizzazione dell'investimento e l'operatività dell'esercizio.

### **Art. 8 – Polizza fideiussoria a garanzia dell'intervento**

1. La concessione dell'anticipazione di cui al comma 1 lett. a) del precedente articolo è subordinata alla presentazione contestuale di una garanzia fideiussoria a garanzia dell'esecuzione del progetto della percentuale del 90% dell'importo dell'agevolazione concessa che deve coprire capitale, interessi e interessi di mora, ove previsti, oltre alle spese della procedura di recupero, e coprire l'arco temporale previsto nell'Atto di Adesione ed Obbligo.

2. La garanzia fideiussoria potrà essere prestata da banche o assicurazioni che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o da intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385 e ss.mm.ii. (TUB), che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile. I soggetti che rilasciano la garanzia dovranno in ogni caso essere iscritti negli elenchi tenuti dall'IVASS - Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni.

3. La garanzia deve essere rilasciata utilizzando il modello che sarà approvato dall'Amministrazione regionale e dovrà essere sottoscritta digitalmente, al fine di precostituire il titolo per il recupero 24 coattivo mediante agente della riscossione. La fideiussione deve essere intestata alla Regione Calabria.

4. La garanzia è valida a prescindere dall'eventuale assoggettamento a fallimento o altra procedura concorsuale del Beneficiario.

5. La garanzia deve prevedere espressamente:

a) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta;

b) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, ovvero la durata della fideiussione deve essere correlata non alla scadenza dell'obbligazione principale ma al suo integrale adempimento;

d) la previsione secondo cui il mancato pagamento del premio non potrà in nessun caso essere opposto alla Regione Calabria, in deroga all'art. 1901 del codice civile;

e) il Foro di Catanzaro quale Foro competente in via esclusiva alla risoluzione delle controversie relative alle questioni di merito;

f) l'escussione della polizza a tutela del credito regionale nel caso di mancato rinnovo della stessa entro un termine antecedente la scadenza (1-2 mesi); g) l'impegno del garante al rinnovo della garanzia su semplice richiesta dell'Amministrazione.

### **Art. 9 - Conservazione della Documentazione**

Il beneficiario dell'agevolazione è tenuto a conservare a disposizione della Regione, dello Stato centrale e delle Autorità comunitarie la documentazione delle spese sostenute – sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati (fotocopie di documenti originali, microschede di documenti originali, versioni elettroniche di documenti originali, documenti disponibili unicamente in formato elettronico) – per dieci anni dalla data di concessione dell'aiuto.

## **Art. 10- Informazione e Pubblicità**

1. Il soggetto beneficiario, in tema di informazione e pubblicità, ove richiesto, è tenuto ad ottemperare a quanto previsto dall'allegato XII "Informazioni e comunicazione sul sostegno fornito dai fondi" del Regolamento (UE) n. 1303/2013.
2. In particolare, ai beneficiari spetta informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente avviso.
3. E' responsabilità del beneficiario del cofinanziamento dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizza, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale.
4. Il beneficiario è tenuto a rendere disponibile sul proprio sito web una descrizione del progetto, comprensiva di finalità e risultati, che evidenzi il sostegno finanziario complessivamente concesso.
5. Il beneficiario è tenuto a collocare un poster in un luogo facilmente visibile dal pubblico, come l'area di ingresso di un edificio, con una descrizione del progetto.
6. La Regione Calabria fornirà assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi, anche attraverso il Soggetto Gestore, sulle modalità di realizzazione del materiale informativo.
7. Il beneficiario del contributo avrà, inoltre, l'obbligo di collaborare con la Regione alla realizzazione di prodotti multimediali per informare il pubblico in merito agli interventi realizzati e finanziati e ai risultati ottenuti nell'ambito del POR Calabria FESR FSE 2014-2020. 28
8. Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al presente avviso, che gli elenchi dei beneficiari e dei soggetti esclusi saranno diffusi tramite la loro pubblicazione sul sito internet regionale.
9. Sempre ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che l'ottenimento del finanziamento comporta, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato (l'elenco dei dati riportato nell' Allegato XII, punto 1 del Regolamento (UE) n. 1303/2013).

## **Art.11 - Controlli**

1. La Regione Calabria, o altro soggetto incaricato, effettua controlli, sia in itinere che successivamente al completamento del progetto, anche presso la sede del beneficiario e/o il sito dove viene realizzato il progetto. Lo scopo è quello di verificare lo stato di avanzamento del progetto, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal beneficiario, nonché il rispetto delle prescrizioni previste in capo al soggetto beneficiario anche successivamente all'ultimazione del Progetto.
2. L'amministrazione regionale disporrà controlli finalizzati a verificare la veridicità delle dichiarazioni del beneficiario che sono alla base dell'emissione dei provvedimenti di concessione e di erogazione del contributo, e di approvazione della rendicontazione finale delle spese effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario.
3. Il beneficiario ha l'obbligo di consentire ed agevolare le attività di controllo prima, durante e dopo la realizzazione dell'intervento, in particolare consentendo che, in caso di ispezione, vengano forniti estratti o copie conformi dei documenti giustificativi relativi alle spese e consentire gli audit alle persone o agli organismi che ne hanno diritto.
4. La Regione Calabria si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico, procedurale e finanziario dell'intervento da realizzare.
5. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
6. La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto beneficiario

## **Art. 12 - Variazioni**

1. Solo in caso di effettiva ed oggettiva necessità, nel corso della realizzazione del progetto, il beneficiario può procedere ad effettuare delle variazioni allo stesso, secondo quanto riportato di seguito.

2. Il beneficiario può procedere autonomamente, restando pertanto in capo allo stesso soggetto il rischio derivante, ad effettuare delle variazioni di progetto, purché le stesse rispettino le seguenti condizioni:

a) riguardino una rimodulazione del budget preventivo del progetto tra le varie categorie di costo entro un limite del 20%;

b) attengano a variazioni degli importi, sia in diminuzione che in aumento, e/o delle caratteristiche tecniche di singoli beni previsti dal progetto approvato;

c) il mero cambio di fornitore di beni o esecutore di lavori, nel caso in cui resti invariata la funzione d'uso (lavori previsti), la marca e il modello del bene (materiali utilizzati);

d) non pregiudichino le condizioni di ammissibilità previste dall'avviso e non modifichino gli obiettivi del progetto;

e) non alterino i requisiti di valutazione che hanno determinato l'assegnazione dei punteggi per l'inserimento in posizione utile nella graduatoria del progetto approvato.

3. Le suddette variazioni dovranno essere, comunque, comunicate all'amministrazione regionale, che, in fase di collaudo, provvederà ad effettuare le necessarie verifiche amministrativo-contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di detti accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse in via provvisoria.

4. Le variazioni di progetto che non rispettino le condizioni sopra riportate dovranno essere preventivamente autorizzate dall'amministrazione regionale.

5. Non sono in ogni caso ammesse variazioni che determinino un aumento del contributo pubblico concesso.

## **Art. 13 – Revoche e sanzioni**

1. L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel presente avviso, nell'Atto di adesione ed obbligo e nei provvedimenti di concessione determina la revoca da parte dell'amministrazione regionale del contributo e l'avvio della procedura di recupero dello stesso, maggiorato degli interessi al tasso ufficiale di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento di revoca.

2. L'amministrazione regionale procede alla revoca parziale o totale delle agevolazioni, previo eventuale accertamento ispettivo sulle inadempienze da parte del beneficiario. Il decreto di revoca dispone l'eventuale recupero delle somme erogate, indicandone le modalità.

3. Le agevolazioni vengono totalmente revocate in caso di violazione, accertata in via giudiziaria:

a) delle norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro nei confronti dei lavoratori dipendenti;

b) di specifiche norme settoriali e/o procedurali anche appartenenti all'ordinamento comunitario.

4. Le agevolazioni vengono revocate parzialmente, in maniera proporzionata, qualora dal controllo effettuato in sede di saldo emergano spese non ammissibili.

5. Le agevolazioni vengono revocate parzialmente o totalmente:

a) qualora per i beni del medesimo progetto oggetto della concessione siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;

b) qualora vengano distolte, in qualsiasi forma, anche mediante cessione di attività ad altro imprenditore, dall'uso previsto le immobilizzazioni immateriali agevolate;

c) qualora le attività svolte non siano conformi a quelle del progetto approvato e non siano stati del tutto o in parte raggiunti gli obiettivi prefissati;

d) in tutti i casi in cui il presente avviso o l'atto di adesione ed obbligo di cui all'art. 13, prevedono la decadenza dalle agevolazioni.

6. Inoltre, le agevolazioni vengono revocate totalmente qualora, a seguito di accertamento, risulti che:

a) il punteggio globale ottenuto dall'applicazione dei criteri di valutazione per l'ammissione alle agevolazioni abbia subito una diminuzione del punteggio complessivo superiore del 10% ovvero tale da essere inferiore alla soglia minima stabilita per l'ammissibilità;

b) decorsi 12 mesi dalla notifica del decreto di concessione dell'agevolazione, l'impresa non abbia realizzato almeno il 40% dell'investimento;

c) il soggetto beneficiario abbia realizzato meno del 60% dell'investimento ammesso a finanziamento.

7. Le agevolazioni vengono inoltre revocate in tutti gli altri casi espressamente previsti dal presente avviso, dall'atto di adesione ed obbligo e dal decreto di concessione delle agevolazioni.

8. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, viene avviata una procedura di recupero, eventualmente coatto, nei confronti del beneficiario

#### **Art. 14 . Diforme e/o parziale realizzazione dell'intervento**

1. Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione dell'Intervento la:

a. difformità totale o parziale rispetto al progetto/parziale realizzazione dell'Intervento e/o non corretta rendicontazione finale dello stesso;

b. rideterminazione del Contributo per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale.

2. Nei casi di cui al comma precedente la Regione, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla revoca parziale del Contributo.

3. Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione, con il provvedimento di revoca è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento.

4. Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare, o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero nei confronti del Beneficiario

#### **Art. 15 – Tutela Della Privacy**

1. I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito anche "GDPR 2016/679"), anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

2. L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

3. Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie, e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016.

4. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono



trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

5. I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione e se del caso del Soggetto Gestore, che rivestono la qualifica di Responsabili o di incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

6. L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso a Pubbliche Autorità, all'Amministrazione finanziaria ed ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

7. Ai sensi degli artt. 15-21 del GDPR 2016/679, il titolare dei dati può esercitare l'esercizio di alcuni diritti, tra cui:

- il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza dei suoi dati personali e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- il diritto di ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- il diritto di ottenere la rettifica, la cancellazione dei dati e la limitazione del trattamento;
- il diritto di ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- il diritto di avere conoscenza dei soggetti ai quali i dati possono essere comunicati;
- il diritto di opporsi al trattamento in qualsiasi momento e di opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.

9. Titolare del trattamento è la Regione Calabria, Dipartimento Sviluppo Economico ed Attrattori Culturali - Settore 6 *"Rigenerazione culturale dei piccoli centri rilancio dei borghi, aree e parchi archeologici"*

10. Il DPO (Data Protection Officer) nominato dalla Regione Calabria \_\_\_\_\_

11. Per l'esercizio dei diritti previsti agli artt. 13, 15-18, 20 e 21 del GDPR 2016/679, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle 30 operazioni effettuate sui dati riferiti

#### **Art. 16 – Registrazione e oneri fiscali**

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986 s.m.i. a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente atto, in qualche tempo e a qualsiasi titolo accertate è a carico del beneficiario.

#### **Art. 17 –Controversie**

Il presente atto è disciplinato dalla normativa italiana e dal diritto comunitario applicabile. In presenza di controversie, le parti concordano di trovare una soluzione amichevole e reciprocamente accettabile.

Qualora le parti non riescano nell'intento, tutte le controversie sorte nell'ambito del presente accordo saranno risolte secondo la legislazione italiana e presso il Tribunale del Foro di Catanzaro, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

#### **Art. 18 - Rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si richiamano le norme applicabili in materia normativa comunitaria, nazionale, regionale applicabile in materia, nonché al Codice Civile, alle quali le Parti assicurano di uniformarsi.

Luogo e data ..... Timbro e firma .....